DIREZIONE DIDATTICA DI CASTEL MAGGIORE
VIA GRAMSCI, 175 – 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
Tel. n. 051/711285/86
e-mail BOEE068003@istruzione.it
n. c. f.80074330376

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

DPR 8 marzo 1999, n° 275 e L. 13 luglio 2015, n°107

Triennio 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025

"Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita le progettazioni curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

(comma 14, L 107 / luglio 2015)

Castel Maggiore, dicembre 2022

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
(ex art.1, comma 14 legge n. 107/2015)

Vista *la Legge 13 luglio 2015 n.107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti".*

Visto *il piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, "Obiettivi strategici – istruzione scolastica".*

Visto *l'Atto di Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l'anno 2016.*

Visto *il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento.*

Visto *l'atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata.*

Sentiti *i rappresentanti degli Enti Locali del territorio.*

Visti *i pareri delle famiglie e delle associazioni.*

Vista *la delibera del Collegio Docenti (di definitiva elaborazione del PTOF) adottata nella seduta in data 14 dicembre 2022.*

Il Consiglio d'Istituto
APPROVA

Il seguente Piano triennale dell'offerta formativa, che viene inviato all'USR competente per le verifiche di legge.

Il piano verrà pubblicato nell'albo on line dell'Istituto Scolastico e nel "Portale unico dei dati della scuola", non appena costituito.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Firma del Dirigente
Dott.ssa Cinzia Quirini

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. DI CASTEL MAGGIORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009035** del **17/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
19 Principali elementi di innovazione
20 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

21 Aspetti generali
24 Traguardi attesi in uscita
28 Insegnamenti e quadri orario
32 Curricolo di Istituto
36 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
48 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
51 Attività previste in relazione al PNSD
53 Valutazione degli apprendimenti
58 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
63 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

64 Aspetti generali
66 Modello organizzativo
71 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
72 Reti e Convenzioni attivate
73 Piano di formazione del personale docente
77 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socio-culturale è medio alto, tuttavia risente dell'attuale difficile congiuntura economica, con un incremento delle situazioni di disagio sociale conseguente. La popolazione vive recentemente un **primo decremento demografico** caratterizzato però da **fenomeni migratori in leggero aumento**, dalla vicina città, da altre regioni italiane e, soprattutto, da altri Paesi; in incremento è anche il numero di alunni neoarrivati in Italia (NAI), sebbene non ancora vicino a soglie di difficile integrazione. **Forte attenzione viene perciò data all'integrazione e al rispetto delle diverse identità culturali**.

Il bisogno di identità socio-culturale avvertito dalla comunità, trova una risposta importante all'interno della scuola; le **associazioni sportive, parrocchiali e culturali**, sono, sul territorio, i più importanti centri di aggregazione per adulti e ragazzi. Sono presenti inoltre strutture/spazi (la sala/teatro "Biagi D'Antona", il centro giovanile, il palatenda...) che permettono il realizzarsi di iniziative culturali volte a favorire una più ampia partecipazione dei cittadini e, in particolare, dei ragazzi. Sono attivi nel territorio numerosi spazi di collaborazione fra insegnanti, gruppi genitori, volontari, ASL e associazioni locali. Il territorio offre numerose e diversificate opportunità di collaborazione, formazione e scambio che coinvolgono insegnanti e alunni.

Il comune di Castel Maggiore, con la partecipazione ed il sostegno progettuale della scuola primaria e secondaria di 1° grado, ha costituito il Consiglio dei Ragazzi (attualmente gestito dall'Unione Reno Galliera), per offrire ai giovanissimi uno spazio di **partecipazione attiva alla vita della comunità locale**.

Molto importante è la collaborazione costante e reciproca che si è venuta stabilendo tra Scuola e Amministrazione per la realizzazione di diversi progetti interistituzionali che rispondono al bisogno, comune alle due istituzioni, di **formare persone/cittadini consapevoli e responsabili**.

Inoltre, presso la Direzione Didattica, è costituito il **Comitato dei genitori**, composto dai rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli d'Interclasse e di Intersezione con un proprio statuto, che ha la funzione di promuovere la **partecipazione dei genitori**, dando la possibilità

di elaborare indicazioni e proposte che vengono poi valutate e adottate dagli organi d'Istituto.

La nostra scuola pertanto, attraverso esperienze di apprendimento coinvolgenti, motivanti e significative, in un clima di cooperazione con i genitori, intende realizzare le condizioni necessarie affinché **ogni alunno diventi soggetto attivo del processo di formazione e maturi progressivamente** sviluppando:

- **l'identità** intesa come identità corporea, intellettuale e psicodinamica per uno sviluppo cognitivo/affettivo e relazionale da raggiungere attraverso atteggiamenti di: sicurezza / stima di sé; fiducia/curiosità; espressione e controllo emotivo;
- **l'autonomia** intesa come conquista della capacità di: compiere scelte autonome in diversi contesti (relazionali, normativi o ambientali); interagire con il diverso da sé per genere, età, cultura, religioni; costruire valori di libertà, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; impegnarsi ad agire per il bene comune;
- **le competenze,** intese come consolidamento e progressiva articolazione delle conoscenze e delle abilità fondamentali, attraverso l'esplorazione e l'osservazione della realtà, la ricostruzione dell'esperienza, la riflessione sui vissuti e sui contenuti di apprendimento per comprendere, comunicare, rielaborare, individuare collegamenti e relazioni, progettare e risolvere problemi.

ALLEGATO 1: Finalità della nostra scuola

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. DI CASTEL MAGGIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE068003
Indirizzo	VIA GRAMSCI 175 CASTEL MAGGIORE 40013 CASTEL MAGGIORE
Telefono	051711286
Email	BOEE068003@istruzione.it
Pec	boee068003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://ddcastelmaggiore.edu.it/
Numero Classi	34

Plessi

CASTEL MAGGIORE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA06801V
Indirizzo	VIA UNGARETTI 1 CASTEL MAGGIORE 40013 CASTEL MAGGIORE
Edifici	• Via Antonio Gramsci 175 - 40013 CASTEL MAGGIORE BO

RITA BONFIGLIOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA068031
Indirizzo	VIA CONTI 14/16 TREBBO DI RENO 40013 CASTEL MAGGIORE
Edifici	• Via Conti 16 - 40013 CASTEL MAGGIORE BO

MAURIZIA MEZZETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA068042
Indirizzo	VIA COSTITUZIONE 54 CASTEL MAGGIORE 40013 CASTEL MAGGIORE
Edifici	• Via della Costituzione 54 - 40013 CASTEL MAGGIORE BO

CIPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA068053
Indirizzo	VIA E. LOI 9 CASTELMAGGIORE 40013 CASTEL MAGGIORE
Edifici	• Via Giuseppe Ungaretti 1 - 40013 CASTEL MAGGIORE BO

DD CASTELMAGGIORE F. BASSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE068014
Indirizzo	VIA GRAMSCI 175 CASTEL MAGGIORE 40013 CASTEL MAGGIORE

Edifici	• Via Antonio Gramsci 175 - 40013 CASTEL MAGGIORE BO
Numero Classi	8
Totale Alunni	157

ITALO CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE068036
Indirizzo	VIA RESISTENZA 20 TREBBO DI RENO 40013 CASTEL MAGGIORE
Edifici	• Via della Resistenza 20 - 40013 CASTEL MAGGIORE BO
Numero Classi	9
Totale Alunni	167

PIERO BERTOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE068069
Indirizzo	VIA CURIEL 12 CASTEL MAGGIORE 40013 CASTEL MAGGIORE
Edifici	• Via Eugenio Curiel 12 - 40013 CASTEL MAGGIORE BO
Numero Classi	15
Totale Alunni	349

Approfondimento

A causa di ritardi nei lavori del nuovo Polo Scolastico, le scuole dell'infanzia, anche per l'anno 2023-2024, saranno dislocate:

- Plesso Capoluogo: Piazza Pace 12

- Plesso Cipì: via Ungaretti 1

- Plesso Mezzetti: via Costituzione 54

- Plesso Bonfiglioli: via Conti 14

Rispetto invece alla Scuola Primaria, il nuovo polo scolastico di Via Loi sarà consegnato al territorio l'1 settembre 2023.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	ATELIER CREATIVO	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

PRIMARIA BASSI: 9 monitor touch (uno per ogni classe e uno in uno spazio comune), 2 LIM (1 in aula insegnanti e 1 in aula laboratorio), 1 carrello con 22 dispositivi (15 Chromebook e 7 notebook)

PRIMARIA BERTOLINI: 15 monitor touch (uno per ogni classe) e 3 LIM (una in atelier creativo, una in biblioteca alunni e una in biblioteca insegnanti), 1 carrello con 25 dispositivi (18 Chromebook,

7 notebook), 1 carrello in atelier creativo con 23 dispositivi (13 tablet e 10 notebook)
PRIMARIA CALVINO: 10 monitor touch (uno per ogni classe e 1 in un'aula a disposizione del plesso), 2 LIM (1 in aula insegnanti e 1 in aula magna), 1 carrello con 22 dispositivi (13 Chromebook e 9 notebook)
INFANZIA P.ZZA PACE: 3 LIM (una per ogni sezione e una nel dormitorio/laboratorio)
INFANZIA MEZZETTI: 2 LIM (una in un'aula e una in una sezione)
INFANZIA CIPI': 2 LIM (una in una sezione e una nel dormitorio/laboratorio)
INFANZIA BONFIGLIOLI: 2 LIM (una per ogni sezione)

Le risorse economiche che consentono il normale adempimento amministrativo, il funzionamento didattico ordinario di tutte le scuole del Circolo e la realizzazione dei progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa provengono da diverse fonti**:**

- fondi per il miglioramento dell'offerta formativa (MIUR)
- fondi per il diritto allo studio (Comune di Castel Maggiore, tramite l'Unione Reno Galliera)
- fondi per il diritto allo studio (Provincia di bologna e Regione Emilia Romagna)
- contributi volontari delle famiglie
- donazioni di associazioni e sponsor
- bandi di concorsi promossi da privati e /o associazioni /fondazioni
- fondi strutturali europei mediante bandi PON.

Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	27

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE

Le scelte strategiche che stanno orientando il lavoro della Direzione Didattica per il triennio 2022-2025 riguardano i seguenti ambiti:

1. migliorare il benessere psicofisico di tutte le componenti della scuola (alunni/e, famiglie e personale scolastico) attraverso attività di inclusione, di recupero della socialità e di coinvolgimento attivo ed efficace delle famiglie;

2. ridurre le difficoltà degli alunni e delle alunne nel passaggio tra i diversi ordini di scuola;

3. migliorare le opportunità di crescita culturale, formativa e cognitiva degli alunni e delle alunne.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Tra gli obiettivi formativi elencati nel comma 7 della legge 107, la nostra scuola ha individuato come prioritari:

- favorire lo sviluppo delle competenze digitali;
- promuovere abilità e competenze sociali;
- favorire la nascita e lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, di educazione interculturale e alla pace;
- realizzare l'accoglienza nella scuola;
- garantire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di tutti gli alunni;
- promuovere momenti di incontro con le famiglie.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le opportunita' di crescita culturale, formativa e cognitiva degli alunni.

Traguardo

Sviluppare le competenze di base per la realizzazione e lo sviluppo personale degli alunni e delle alunne.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico di tutte componenti della scuola (alunni/e, famiglie personale scolastico) attraverso attivita' di inclusione, di recupero della socialita' e di coinvolgimento attivo ed efficace delle famiglie.

Traguardo

Creare un ambiente educativo inclusivo per tutte le componenti della scuola.

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre le difficolta' degli alunni e delle alunne nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Realizzare un percorso organico e sistematico di accoglienza e di continuita' nei diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: "Scuola di tutti ... scuola per tutti"

Il percorso intende promuovere il benessere psicofisico di tutte le componenti della scuola (alunni/e, famiglie e personale scolastico) attraverso attività di inclusione, di recupero della socialità e di coinvolgimento attivo ed efficace delle famiglie per creare un ambiente educativo inclusivo, condizione imprescindibile per il benessere di tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il benessere psicofisico di tutte componenti della scuola (alunni/e, famiglie personale scolastico) attraverso attivita' di inclusione, di recupero della socialita' e di coinvolgimento attivo ed efficace delle famiglie.

Traguardo

Creare un ambiente educativo inclusivo per tutte le componenti della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

promuovere abilità e competenze sociali;

Inclusione e differenziazione

garantire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di tutti gli alunni e di tutte le alunne.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

promuovere momenti di confronto e di scambio tra il personale della scuola (docente e non);

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni e delle alunne attraverso le progettualita' del Circolo, anche in collaborazione con le realta' socio-economiche e culturali del territorio.

Percorso n° 2: "Competenti si diventa"

Il percorso ha la finalità di migliorare le opportunità di crescita culturale, formativa e cognitiva degli alunni e delle alunne, attraverso lo sviluppo delle competenze di base per la realizzazione e lo sviluppo personale degli alunni e delle alunne.

In particolare ci si concentrerà sulle competenze digitali, sociali e civiche degli studenti e delle studentesse sul miglioramento di quelle didattiche dei docenti in Italiano, Matematica ed Inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le opportunita' di crescita culturale, formativa e cognitiva degli alunni.

Traguardo

Sviluppare le competenze di base per la realizzazione e lo sviluppo personale degli alunni e delle alunne.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni e delle alunne attraverso le progettualità del Circolo, anche in collaborazione con le realtà socio-economiche e culturali del territorio;

Ambiente di apprendimento

accrescere lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, delle alunne e dei docenti;

organizzare percorsi formativi per migliorare le competenze didattiche dei docenti in Italiano, Matematica ed Inglese;

Percorso n° 3: "Una scuola per crescere"

Il percorso si prefigge di contribuire a ridurre le difficoltà degli alunni e delle alunne nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, per realizzare un percorso organico e sistematico di accoglienza e di continuità tra i diversi gradi scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre le difficolta' degli alunni e delle alunne nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Realizzare un percorso organico e sistematico di accoglienza e di continuita' nei diversi ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Consolidare le azioni del progetto accoglienza alla scuola dell'infanzia.

Consolidare le azioni del progetto continuità nido-infanzia.

Consolidare le azioni del progetto accoglienza alla scuola primaria.

Revisionare le azioni del progetto continuità infanzia-primaria.

Rivedere e ricondividere il progetto continuità primaria-secondaria di primo grado.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Rispetto agli elementi innovativi, le sezioni della scuola dell' infanzia si caratterizzano soprattutto per l'utilizzo del coding, del pensiero computazionale, della robotica e del tinkering, grazie al supporto del Servizio Marconi.

Inoltre alla scuola dell'infanzia si sta diffondendo l'outdoor education grazie all'adesione alla rete nazionale delle Scuole All'Aperto.

Rispetto agli elementi innovativi, le classi della scuola primaria si caratterizzano soprattutto per l'utilizzo dei monitor touch, dei carrellli con i device, delle risorse del web e delle applicazioni Google Workspace for Education, per le attività svolte all'interno dell'atelier creativo e per l'utilizzo delle serre idroponiche.

Recentemente, grazie al supporto del Servizio Marconi i docenti stanno implementando le proprie competenze in merito alla robotica e al coding applicate nella didattica; oltre che, grazie alla formazione alla pari tra docenti, si sta cercando di introdurre nella pratica didattica l'utilizzo del software GECO pensato per gli studenti con DSA e altri BES, per imparare e individuare un metodo di studio efficace e personalizzato.

Anche alla scuola primaria si sta diffondendo l'outdoor education grazie all'adesione alla rete nazionale delle Scuole All'Aperto.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In merito al PNRR, in attesa della pubblicazione delle linee guida e dell'apertura della piattaforma specifica per la gestione degli interventi, il nostro Istituto intende creare, in alcuni spazi delle scuole primarie, aule tematiche e/o trasformare alcune classi in ambienti innovativi di apprendimento.

Aspetti generali

LE SCUOLE DEL CIRCOLO

La Direzione Didattica nasce come istituzione autonoma nel Settembre 2000, essa attualmente riunisce scuole dell'infanzia e scuole primarie, situate nel Comune capoluogo e nella frazione Trebbo di Reno.

I plessi sono sette, ai link è possibile effettuare una visita virtuale di tutti gli spazi scolastici disponibili:

Quattro Scuole dell'Infanzia che hanno orario completo articolato su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,30

Castel Maggiore capoluogo

1. "**Cipì**" - via Ungaretti, 1 (3 sezioni a tempo pieno)

   https://youtu.be/TIVsy9SmP10

2. "**Piazza Pace**" - P.zza Pace,12 (2 sezioni a tempo pieno)

   https://youtu.be/X6XWkowz0fY

3. "**Mezzetti**" - via Costituzione,54 (3 sezioni a tempo pieno)

   https://ddcastelmaggiore.edu.it/wp-content/uploads/sites/283/open_day_scuola_infanzia_Mezzetti.mp4?_=1

Castel Maggiore Trebbo di Reno

4. "**Rita Bonfiglioli**" - via Conti 14/16 (2 sezioni a tempo pieno).

   https://youtu.be/RYCpd4nxoUo

Tre Scuole Primarie che hanno orario articolato su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì

Castel Maggiore Capoluogo

1 "**Filippo Bassi**" - via Gramsci, 175 (8 classi a tempo 29 ore + 3 ore di mensa, 8,25 – 12,30 il lunedì e il venerdì e 8,25 – 16,30 il martedì, il mercoledì e il giovedì – comprensive delle 3 ore di mensa con Educatore)

https://youtu.be/FGJsyS2ySTQ

2. "**Piero Bertolini**" - via Curiel, 12 (15 classi a tempo 40 ore, 8,25 – 16,30 dal lunedì al venerdì)

https://youtu.be/2ROPimOLNMc

Castel Maggiore Trebbo di Reno

3. "**Italo Calvino**" - via della Resistenza, 20 (9 classi a tempo 40 ore, 8,25 – 16,30 dal lunedì al venerdì).

https://youtu.be/ylrLhCvbqMs

I SERVIZI NTEGRATIVI

Il Comune dal 1 luglio 2014 ha conferito tutti i servizi alla persona, quindi anche i servizi scolastici, all'Unione Reno Galliera (URG), sono dunque disponibili su richiesta delle famiglie i seguenti servizi:

SERVIZI INTEGRATIVI GESTITI DALL'UNIONE RENO GALLIERA	
SERVIZIO MENSA	Tutte le scuole dell'Infanzia e primarie, a tempo 40 ore e 29 ore (per queste ultime, nei tre giorni di rientro pomeridiano).

	SCUOLE DELL'INFANZIA	SCUOLE PRIMARIE
PRE SCUOLA	Le scuole dell'infanzia svolgono il pre-scuola nel plesso di appartenenza dalle ore 7.30 alle ore 8.00	Ogni plesso di scuola primaria svolge in sede il pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.25

POST SCUOLA	Bertolini	Dalle 16.30 alle 18.00
	Calvino	Dalle 16.30 alle 18.00
	Bassi	Giornate di rientro: dalle 16.30 alle 18.00 Giornate di non rientro: dalle 12.30 alle ore 14.30 con servizio di mensa
	Piazza Pace	Dalle 16.30 alle 18.00
	Bonfiglioli	Dalle 16.30 alle 18.00
	Mezzetti	Dalle 16.30 alle 18.00
	Cipì	Dalle 16.30 alle 18.00
SERVIZIO TRASPORTO	Gestito dall'Unione Reno Galliera, per informazioni, dettagli sui percorsi, sui costi, ecc., rivolgersi agli uffici dell'URG.	

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTEL MAGGIORE CAPOLUOGO	BOAA06801V
RITA BONFIGLIOLI	BOAA068031
MAURIZIA MEZZETTI	BOAA068042
CIPI	BOAA068053

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. DI CASTEL MAGGIORE	BOEE068003
DD CASTELMAGGIORE F. BASSI	BOEE068014
ITALO CALVINO	BOEE068036
PIERO BERTOLINI	BOEE068069

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Scuola Primaria Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in

lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Insegnamenti e quadri orario

D.D. DI CASTEL MAGGIORE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTEL MAGGIORE CAPOLUOGO BOAA06801V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RITA BONFIGLIOLI BOAA068031

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MAURIZIA MEZZETTI BOAA068042

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CIPI BOAA068053

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DD CASTELMAGGIORE F. BASSI BOEE068014

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ITALO CALVINO BOEE068036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIERO BERTOLINI BOEE068069

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

Poiché la norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, “anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari” sono individuati, all’interno del Curricolo, già parte del PTOF, i contributi delle diverse discipline/campi di esperienza e dei diversi progetti interdisciplinari all’educazione civica.

La Legge prevede che all’insegnamento dell’educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Poiché l’anno scolastico è generalmente considerato di 33 settimane, sarà possibile effettuare 1 ora a settimana, o accorpare le ore in progetti o unità di apprendimento.

Le ore dedicate alle attività di educazione civica andranno indicate nelle schede dei progetti (se interdisciplinari) o nel registro elettronico, se specifiche.

Approfondimento

Tenuto conto del nostro curricolo di Circolo e dei tempi stabiliti dalla normativa vigente, per ognidisciplina si indicano le seguenti ore settimanali:

Classe 1ª	ore	Classe 2ª	ore	Classe 3ª	ore	Classe 4ª	ore	Classe 5ª	ore
Italiano	7	Italiano	6	Italiano	6	Italiano	6	Italiano	6
Inglese	1	Inglese	2	Inglese	3	Inglese	3	Inglese	3
Storia	2	Storia	2	Storia	2	Storia	2	Storia	2
Geografia	2	Geografia	2	Geografia	2	Geografia	2	Geografia	2
Matematica	5	Matematica	5	Matematica	4	Matematica	4	Matematica	4

Scienze	2	Scienze	2	Scienze	2	Scienze	2	Scienze	2
Arte e Immagine	2	Arte e Immagine	2	Arte e Immagine	2	Arte e Immagine	2	Arte e Immagine	2
Musica	2	Musica	2	Musica	2	Musica	2	Musica	2
Ed. Fisica	2	Ed. Fisica	2	Ed. Fisica	2	Ed. Fisica	2	Ed. Fisica	2
Religione	2	Religione	2	Religione	2	Religione	2	Religione	2
Totale	27	Totale	27	Totale	27	Totale	27	Totale	27

(Orientamento deliberato nel collegio del 03/10/2011)

Curricolo di Istituto

D.D. DI CASTEL MAGGIORE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia è in uso consolidato da anni.

Invece attualmente il curricolo di Circolo per la scuola primaria, in ottica verticale e per competenze, è in fase di revisione in collaborazione con l'Università degli studi di Bologna in coerenza con la normativa sulla valutazione.

Il curricolo in vigore è stato revisionato e adattato alle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”.

Esso è articolato per obiettivi di apprendimento sui quali gli insegnanti progettano i percorsi formativi. Il curricolo completo è disponibile sul sito della Direzione Didattica.

Il Collegio dei docenti ha elaborato un curricolo verticale per gli anni ponte, sulla base delle Indicazioni nazionali, definendo per ogni campo di esperienza/disciplina, le abilità, le competenze, i percorsi formativi in progressione verticale. Il documento costituisce la base teorica per un raccordo educativo e didattico fra i due ordini di scuola.

Per le discipline di italiano, matematica e inglese è stato elaborato con i docenti dell’Istituto Comprensivo un documento con gli obiettivi fondanti per favorire il passaggio degli alunni tra i due ordini di scuola.

Le insegnanti costruiscono il proprio piano di lavoro annuale in relazioni al Curricolo e tenendo conto delle specificità del gruppo classe.

È stato inoltre predisposta, come integrazione al Curricolo di Istituto, la parte relativa alla Educazione Civica.

Allegato:

CURRICOLO CIRCOLO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione Civica di infanzia e primaria

I traguardi di competenza, gli aspetti trasversali, i nuclei concettuali e le modalità di valutazione sono fruibili al link:

https://ddcastelmaggiore.edu.it/wp-content/uploads/sites/283/Educazione-Civica-monte-ore-trasversalita-e-competenze-in-uscita.pdf

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○

Curricolo Educazione Civica scuola dell' infanzia e scuola primaria

Il curricolo di scuola dell'infanzia è consultabile al link

https://ddcastelmaggiore.edu.it/wp-content/uploads/sites/283/Educazione-Civica-infanzia.pdf

Il curricolo di scuola primaria è consultabile al link

https://ddcastelmaggiore.edu.it/wp-content/uploads/sites/283/Curricolo-di-Educazione-Civica_approvato-dal-CD-il-2-Dicembre-2020.pdf

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti di arricchimento dell'offerta formativa

I progetti di arricchimento dell'offerta formativa del Circolo hanno la finalità di implementare, arricchire e supportare la didattica per il raggiungimento delle priorità e degli obiettivi formativi del Piano di Miglioramento. I progetti educativi, didattici, trasversali sono raggruppati in base a temi comuni e sono dettagliati di seguito, nel paragrafo approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le progettualità sono finalizzate a realizzare l'accoglienza nella scuola e il benessere durante tutto il percorso scolastico, a offrire un percorso unitario e a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	ATELIER CREATIVO
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Nelle scuole dell'infanzia e primarie hanno particolare importanza **progetti educativi, didattici, trasversali** che sono comuni a più campi di esperienza o a più discipline del

curricolo e vedono l'impegno collegiale del gruppo di insegnamento.

Alcuni di questi progetti sono comuni, nelle linee essenziali, a tutte le scuole del Circolo.

ACCOGLIENZA	Sia per la scuola dell'infanzia sia per la scuola primaria sono previsti e realizzati progetti di accoglienza nelle prime settimane di avvio dell'anno scolastico, per favorire il primo ingresso dei bambini a scuola e per garantire ai genitori, attraverso i colloqui con gli insegnanti, uno spazio d'ascolto e di reciproco scambio. Tali progetti sono caratterizzati dalle seguenti azioni: - Compresenza degli insegnanti per il primo periodo di scuola - Colloqui tra insegnanti dei diversi ordini di scuola - Assemblea di accoglienza a Settembre - Colloqui insegnanti-famiglie - Orario ridotto per il primo periodo di scuola
CONTINUITÀ	In tale ambito il Circolo Didattico di Castel Maggiore, in raccordo con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio, gli asili nido e l'Istituto Comprensivo di Castel Maggiore, propone da anni iniziative caratterizzate dalle seguenti azioni: - Incontri per il passaggio delle informazioni tra docenti dei diversi ordini di scuola; - Incontri di progettazione tra docenti sulle attività da svolgere; - Visita alla scuola con piccole attività laboratoriali; - Documentazione di passaggio; - Percorsi personalizzati per alunni con BES;
CONSIGLIO DEI RAGAZZI	Questo progetto è rivolto alla formazione civica delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi del territorio comunale e si pone l'obiettivo di stimolare la crescita socio-culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e verso la comunità. Istituito a Castel Maggiore dal 2005, il "Consiglio dei Ragazzi",

	progetto di cittadinanza-attiva, è realizzato insieme al Comune e coinvolge tutti gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie e tutte le classi della secondaria di primo grado del territorio. Il Consiglio dei Ragazzi, che elegge i propri rappresentanti all'interno delle classi, si incontra nei locali del Comune per eleggere il proprio Sindaco e il Vicesindaco e ha funzioni propositive e consultive che esplica su temi e problemi che riguardano la realtà territoriale di Castel Maggiore e più in generale tematiche riguardanti il diritto e la legalità. Inoltre si fa portavoce delle varie esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere.
EDUCAZIONE MOTORIA	Attività ludico-motoria e gioco-sport per le classi di scuola primaria (dalla prima alla quarta) e per le sezioni della scuola dell'infanzia "Bonfiglioli" gestite da esperti della Polisportiva Progresso. Attività ludico-motoria e gioco-sport per le altre sezioni di scuola dell'infanzia gestite da esperti della Progresso Calcio.

Grazie all'organico assegnato al Circolo e all'organizzazione oraria scelta dall'Istituto, risulta possibile avere delle risorse da poter dedicare ai progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

Di seguito l'elenco delle aree progettuali presenti nei plessi insieme con la definizione delle finalità inerenti ai diversi temi, e con l'indicazione dei principali contenuti.

Macroarea	Finalità	Rif. agli obiettivi formativi prioritari e alle priorità strategiche
	Finalità: A) Promuovere contesti di agio e favorire lo star bene a scuola	Aumentare la capacità critica degli alunni al fine di sviluppare spirito di iniziativa e di intraprendenza e

ACCOGLIENZA e CONTINUITÀ	B) Favorire la capacità di accogliere e valorizzare l'altro C) Promuovere e rinforzare il senso di autostima di ognuno D) Favorire la continuità educativa, mantenendo la specificità di ogni ordine di scuola E) Promuovere lo scambio di esperienze e risorse capaci di arricchire gli alunni F) Migliorare l'accoglienza per far sì che i bambini sperimentino modalità di comunicazione gratificanti e siano avviati all'assunzione di responsabilità G) Favorire le conoscenze ed instaurare le prime relazioni con i compagni provenienti da altre scuole H) Avviare relazioni positive con gli insegnanti F) Esplicitare emozioni, paure o difficoltà che possono scaturire dal rapporto con se stessi, gli altri e l'ambiente	migliorare il benessere della classe/sezione Realizzare nelle classi/sezioni attività e progetti finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini. Proseguire e implementare il coordinamento con la scuola secondaria di 1° del territorio, rendendo organica e stabile la comunicazione tra i due ordini di scuola
INTEGRAZIONE, COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE. SOSTEGNO ALLA RELAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO	**Finalità:** A. Vivere l'esperienza scolastica come gratificante, produttiva e positiva B. Acquisire le strumentalità di base C. Raggiungere un livello di competenze adeguato alle proprie potenzialità nei diversi ambiti D. Maturare un'identità	Aumentare la capacità critica degli alunni al fine di sviluppare spirito di iniziativa e di intraprendenza e migliorare il benessere della classe/sezione realizzare nelle classi/sezioni

	personale che permetta di relazionarsi con la realtà e con gli altri E. Superare gli impedimenti di ordine linguistico per un pieno inserimento nella vita della classe e un approccio adeguato alle attività didattiche. **Principali contenuti** · Laboratori di recupero e consolidamento curricolare, progetto "tecnologie compensative e inclusive per l'apprendimento"; · progetto di screening per l'identificazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento (PRO-DSA con regione E.R.); · progetti di alfabetizzazione in lingua italiana. · Osservazioni in classe di uno psicopedagogista esterno alla scuola, per suggerimenti operativi e supporto agli · insegnanti, in relazione a problematiche educative particolari.	attività e progetti finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini.
EDUCAZIONE ALLA LETTURA	**Finalità:** A. Creare interesse e motivazione alla lettura nei suoi diversi aspetti B. Fare in modo che la biblioteca e la scuola diventino centri culturali per tutta la comunità	Aumentare la capacità critica degli alunni al fine di sviluppare spirito di iniziativa e di intraprendenza e migliorare il benessere della classe/sezione Realizzare nelle classi/sezioni

	C. Aiutare gli alunni a concepire la lettura come attività libera, capace di porre il soggetto in relazione con se stesso e con gli altri D. Poter disporre per le attività di studio della classe di una pluralità di testi di consultazione **Principali contenuti** · Letture in biblioteca; prestito librario presso le biblioteche di plesso e/o comunali; giornate di lettura ad alta voce nelle scuole; · incontri con i lettori; incontri con gli autori; · partecipazione a concorsi letterari; · ideazione della nuova edizione del Concorso "Storie di scuola, scuola di storie" (R. Bonfiglioli)	attività e progetti finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini.
EDUCAZIONE FISICA E MOTORIA	**Finalità:** A. Padroneggiare abilità motorie in situazioni diverse B. Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole **Principali contenuti** · Attività in collaborazione con esperto; gioco- sport in collaborazione con le federazioni sportive. Attività motorie collegate al progetto "La Scuola Cammina".	Aumentare la capacità critica degli alunni al fine di sviluppare spirito di iniziativa e di intraprendenza e migliorare il benessere della classe/sezione Realizzare nelle classi/sezioni attività e progetti finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini.
ATTIVITÀ	**Finalità:** A. Creare continuità tra gli ordini	Aumentare la capacità critica degli alunni al fine di sviluppare spirito di

ESPRESSIVE	di scuola curando gli aspetti comuni di espressione, comunicazione, identità B. Sviluppare la capacità di esprimersi e comunicare anche con linguaggi non verbali C. Saper vivere in un ambiente scolastico come luogo di espressione personale e di gruppo D. Sviluppare la creatività e la manualità E. Collaborare a una progettazione comune **Principali contenuti** · Laboratori teatrali, musicali, di arte e immagine, di manipolazione e di manualità creativa; · "Musicascuola": progetto per la diffusione della pratica musicale nelle scuole, in collaborazione con l'Ass. Musica Per e il Conservatorio G. B. Martini; · spettacoli teatrali in italiano e in inglese; · psicomotricità.	iniziativa e di intraprendenza e migliorare il benessere della classe/sezione Realizzare nelle classi/sezioni attività e progetti finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini. Favorire ed incentivare la trasformazione degli ambienti di apprendimento. Incrementare l'utilizzo di metodologie e pratiche didattiche attive/innovative.
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA CITTADINANZA	**Finalità:** A. Promuovere all'interno del percorso educativo, una cultura della prevenzione che consenta di attivare comportamenti adeguati in caso di necessità B. Favorire un comportamento corretto e rispettoso delle regole in	Aumentare la capacità critica degli alunni al fine di sviluppare spirito di iniziativa e di intraprendenza e migliorare il benessere della classe/sezione

	contesti diversi C. Riconoscere i principali pericoli nei diversi contesti (scuola, strada...) D. Saper mettere in relazione i propri e gli altrui comportamenti con gli eventuali e conseguenti rischi che si possono verificare E. Acquisire consapevolezza del benessere psico-fisico e assumere comportamenti di vita corretti (alimentazione, stili di vita, igiene). **Principali contenuti:** • Consiglio dei Ragazzi • Progetti legati alla memoria locale e alla legalità (tutte le scuole del Circolo, inoltre, per le classi quarte del Circolo, progetto "La legalità tra i banchi di scuola") • Partecipazione attiva nell'applicazione del patto educativo	Realizzare nelle classi/sezioni attività e progetti finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini.
EDUCAZIONE AMBIENTALE	**Finalità:** A. Conoscere gli ambienti naturali che ci circondano B. Maturare la consapevolezza che l'ambiente è un sistema di interazioni tra fattori biotici, abiotici e antropici	Aumentare la capacità critica degli alunni al fine di sviluppare spirito di iniziativa e di intraprendenza e migliorare il benessere della classe/sezione

	C. Conoscere i problemi degli ambienti naturali D. Prendere coscienza di tali problemi per divenire cittadini responsabili, propositivi e solidali E. Acquisire metodi di lettura della realtà territoriale F. Saper formulare ipotesi per spiegare semplici fatti, fenomeni, relazioni e situazioni. **Principali contenuti** · Ed. stradale in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale Reno Galliera e di Bologna; · progetti con le istituzioni e le associazioni del territorio; · progetti di educazione alla sicurezza; memoria locale; · esperienze di cittadinanza attiva; · il Consiglio dei Ragazzi; · solidarietà, pace; conoscenza delle attività produttive; · alimentazione; progetti per la promozione di corretti stili di vita; · sostenibilità ambientale delle nostre scelte di vita, Progetto Piedibus; · educazione sessuale e all'affettività.	Realizzare nelle classi/sezioni attività e progetti finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini.
MULTIMEDIALITÀ	**Finalità:** A. Utilizzare linguaggi specifici di diversi media e procedure	Aumentare la capacità critica degli alunni al fine di sviluppare spirito di iniziativa e di intraprendenza e

	informatiche B. Promuovere un apprendimento attivo e collaborativo, attraverso l'utilizzo di device tecnologici legati ai percorsi didattici disciplinari C. Avviare gli alunni ad un utilizzo responsabile e consapevole della rete D. Favorire l'integrazione di alunni con diversi stili di apprendimento (uso di software/hardware per una didattica personalizzata). **Principali contenuti** Attività di tinkering, coding e pensiero computazionale, storytelling, making, robotica ed elettronica educativa presso l'atelier creativo realizzate con il supporto dell'Animatrice Digitale e attività in aula con digital board o con device contenuti nei carrelli svolte dei docenti di classe.	migliorare il benessere della classe/sezione Favorire ed incentivare la trasformazione degli ambienti di apprendimento. Incrementare la conoscenza di metodologie e pratiche didattiche attive/innovative.
FORMAZIONE - INFORMAZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ	**Finalità:** A. Promuovere forme di dialogo, di collaborazione e partecipazione che si traducano in sinergia di responsabilità fra scuola e genitori B. Sostenere il ruolo educativo della famiglia, attraverso momenti di incontro con figure professionali, al fine di promuovere lo star bene dei	Aumentare la capacità critica degli alunni al fine di sviluppare spirito di iniziativa e di intraprendenza e migliorare il benessere della classe/sezione

	bambini a casa e il successo formativo a scuola. **Principali contenuti** Incontri con esperti sulle problematiche dell'apprendimento e sulla ricerca di strategie comuni tra scuola e famiglia; sportello d'ascolto (pedagogista), dell'apprendimento e sulla ricerca di strategie comuni tra scuola e famiglia.	

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PIEDIBUS E LA SCUOLA CAMMINA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza che i nostri comportamenti incidono in maniera positiva o negativa sull'ambiente circostante e che quindi il nostro agire orientato alla sostenibilità ci consente di essere protagonisti attivi della promozione della sostenibilità ambientale; favorire la cultura del movimento e in particolare del cammino come pratica quotidiana di cui ci si deve riappropriare, imparare a conoscere il territorio in cui si vive attraverso nuove prospettive.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività strettamente legata al progetto **Piedibus** prevede l'attivazione di percorsi da diverse zone della città alle scuole, tragitti accompagnati da personale ausiliario volontario, appositamente formato e svolti da gruppi di bambini.

Il progetto la **Scuola Cammina** prevede che, nei giorni e negli orari stabiliti al momento della adesione al progetto stesso, ogni classe uscirà sul territorio per una passeggiata veloce di venti minuti esatti, corrispondenti a circa un chilometro di strada.

Gli insegnanti di ogni plesso stabiliranno il percorso privilegiando percorsi di attraversamento di parchi, aree verdi e pedonali.

Le classi si muoveranno in fila, una dietro l'altra, mantenendo un passo sostenuto e regolare.

In alcuni giorni ed orari potrà accadere che alcune classi escano da sole, rispettando il calendario depositato ad inizio progetto.

Le classi e gli insegnanti coinvolti saranno affiancati, quando sarà possibile, da diverse figure (insegnanti in contemporaneità, sostegno, educatori, volontari, genitori...).

Il monte ore complessivo è, a tutti gli effetti, da annoverarsi all'interno del monte ore annuale di Ed. Motoria.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- PLURIENNALE

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Piano Nazionale Scuola Digitale SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **ATELIER CREATIVO** **CHE COS'E'** È uno spazio innovativo e modulare dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie in un'ottica di costruzione trasversale degli apprendimenti attraverso una didattica attiva e costruttiva. **DOVE SI TROVA** Plesso Bertolini. Tutti i plessi del Circolo (infanzia e primaria) possono usufruire dell'atelier concordando la prenotazione tramite un calendario condiviso. **LABORATORI** In atelier creativo è possibile svolgere le seguenti attività-laboratori: Coding Story telling Tinkering Robotica ed elettronica educativa Making

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Competenze degli alunni COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **Finalità:** A) Utilizzare linguaggi specifici di diversi media e procedure informatiche B) Promuovere un apprendimento attivo e collaborativo, attraverso l'utilizzo di device tecnologici legati ai percorsi didattici disciplinari C) Avviare gli alunni ad un utilizzo responsabile e consapevole della rete D) Favorire l'integrazione di alunni con diversi stili di apprendimento (uso di software/hardware per una didattica personalizzata).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione personale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ricaduta sugli alunni delle attività di formazione, mirate ad implementare nei docenti le competenze di utilizzo delle nuove tecnologie.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. DI CASTEL MAGGIORE - BOEE068003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia si utilizza, quale strumento prevalente di verifica, l'osservazione che consente una descrizione delle situazioni, degli effettivi avanzamenti del bambino, rispetto alle condizioni di partenza e permette di calibrare il percorso educativo- didattico intrapreso sui bisogni e sugli interessi che si manifestano.
Alla fine dell'anno scolastico l'evoluzione di ogni bambino è descritta in un documento (Profilo Personale Finale) che viene consegnato alle famiglie in versione digitale e conservato agli atti della scuola per il completo passaggio di informazioni.
Sono inoltre previste due assemblee di verifica dell'attività didattica in corso d'anno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica del raggiungimento degli obiettivi sarà effettuata con:
1. Osservazione in itinere degli atteggiamenti e dei comportamenti di ciascun alunno (griglie osservative).
2. Prove mirate su contenuti misurabili come per le altre discipline (es sulla Costituzione o la storia dell'inno e della bandiera: conoscenza degli articoli, comprensione del testo, realizzazione grafica di immagini, riproduzione dell'inno cantato).

Poiché l'educazione civica diviene specifico insegnamento, seppure trasversale alle discipline, il voto come quello delle altre discipline, risente del comportamento tenuto in classe ma non può essere

considerato come un voto SUL comportamento, che ha una propria valutazione con giudizio globale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Gli indicatori per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola dell'infanzia, contenuti nel documento di passaggio, sono i seguenti:
- la relazione con l'adulto intesa come atteggiamento collaborativo, oppositivo, indifferente, indipendente, bisogno di attirare l'attenzione dell'adulto, ricerca dell'adulto al bisogno, capacità di porre domande per chiedere spiegazioni, etc; relazione con i pari intesa come atteggiamento competitivo, collaborativo, isolato, ricercato, gregario, leader, preferenza alla relazione di coppia, al piccolo o al grande gruppo.
- le autonomie sociali intese come rispetto/ trasgressione delle regole dell'ambiente e del gruppo, capacità di accettare la frustrazione...)
- l'atteggiamento verso l'apprendimento (concentrazione e durata, curiosità, interesse, motivazione).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A seguito della OM 172/2020, con Delibera del Collegio Docenti del 27/01/2021 e adozione del Consiglio di Circolo del 29/01/2021, rispetto alla valutazione degli apprendimenti, nel Circolo sono stati condivisi i seguenti principi generali:
- la valutazione coinvolge aspetti cognitivi, emotivi e relazionali dell'alunno;
- viene attuata con sistematicità ed è una base per l'adeguamento del percorso didattico programmato;
- ha lo scopo di fornire l'informazione necessaria per migliorare il rapporto insegnamento-apprendimento;
- ha come fine la valorizzazione delle potenzialità dell'alunno, l'orientamento dell'azione educativa e didattica e non la selezione.

La valutazione deve essere:
- Individualizzata/Personalizzata: riferita ad ogni singolo reale alunno e alle sue caratteristiche sotto il profilo apprenditivo, sociale, affettivo – relazionale e quindi non basata sul confronto tra alunni, ma

sempre orientata ad evidenziare i personali progressi di ciascuno.
- Formativa: inserita nel processo di apprendimento tendente a dare informazioni su ogni singola "tappa" dello stesso.
- Promozionale: evidenzia e promuove i lati positivi, le capacità e le potenzialità degli alunni perché acquistino fiducia in se stessi

CRITERI, MODALITÀ E DOCUMENTAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Nella scuola primaria si utilizzano quali strumenti di verifica osservazioni occasionali e sistematiche, conversazioni, prove orali, prove scritte strutturate e non.
Esse hanno lo scopo di metter in luce il livello di apprendimento degli alunni e l'efficacia dell'azione educativo- didattica.
Servono, pertanto, anche ad orientare la programmazione delle attività, in un'ottica di flessibilità e di sostegno alle difficoltà.

Nella scuola primaria le valutazioni quadrimestrali e finale, sono comunicate alle famiglie secondo quanto previsto dall'Art. 1 comma 2 bis del DL22/2020, mediante un "giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con Ordinanza del Ministero dell'Istruzione".
Il documento di valutazione intermedia e finale è condiviso sul registro elettronico con le famiglie.
Le valutazioni tengono conto del livello di partenza, della qualità del percorso, dell'esito delle verifiche, delle potenzialità emerse nell'alunno: è dunque il risultato della composizione complessiva di tutti questi elementi, in coerenza con quanto previsto dall'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020.

Il Collegio dei docenti, sulla base di quest'ultima OM, ha individuato le modalità di espressione della valutazione periodica e finale degli alunni di scuola primaria; tale valutazione verrà pertanto espressa mediante "giudizio descrittivo" riportato nel documento di valutazione.
Per la valutazione delle discipline, il Collegio ha definito di individuare obiettivi specifici e differenziati per il primo e per il secondo quadrimestre, adottando i quattro livelli previsti dall'ordinanza, declinati secondo le quattro dimensioni, come si evince dalla tabella allegata.

In merito alla Religione cattolica ed Attività Alternativa, come previsto dal DLgs 62/17 e dal OM 172 del 2020, entrambe questi insegnamenti sono valutati mediante "una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento conseguiti".
I giudizi, comprensivo del giudizio "discreto", secondo delibera del Collegio dei Docenti del 27/11/2014, sono i seguenti:

Ottimo: Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. Interesse elevato e costante.
Distinto: Pieno raggiungimento degli obiettivi. Interesse costante.
Buono: Buon raggiungimento degli obiettivi. Interesse costante.
Discreto: Soddisfacente raggiungimento degli obiettivi. Interesse incostante.
Sufficiente: Parziale raggiungimento degli obiettivi essenziali. Interesse incostante.
Non sufficiente: Parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi. Interesse assente.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento e per gli alunni di diversa cultura, non o parzialmente alfabetizzati, il team di classe può adeguare la valutazione al percorso individuale di ciascun alunno, informandone la famiglia mediante la presentazione e la sottoscrizione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o di un Piano di Studi Personalizzato (PSP).
Di fronte a risultati negativi è necessario che il team di classe progetti ed attui interventi individualizzati da documentare e monitorare.

I criteri e le modalità di valutazione saranno illustrati nelle assemblee di classe alle famiglie e nei Consigli d'Interclasse di gennaio.
La valutazione è articolata su due quadrimestri e viene comunicata ai genitori nei colloqui dei mesi di febbraio e giugno.
Al termine dell'anno scolastico viene reso disponibile alle famiglie il Documento di Valutazione.
Sono previsti, per la valutazione in itinere, due ulteriori incontri nei mesi di dicembre e aprile. Gli insegnanti sono anche disponibili ad incontrare i genitori quando si ritiene necessario, ovviamente concordando gli orari di ricevimento.
I criteri e le modalità di valutazione sono illustrati nelle assemblee di classe alle famiglie e nei Consigli d'Interclasse di febbraio.
La valutazione è articolata su due quadrimestri e viene comunicata ai genitori nei colloqui dei mesi di febbraio e giugno.
Al termine dell'anno scolastico viene reso disponibile alle famiglie il Documento di Valutazione.
Sono previsti, per la valutazione in itinere, due ulteriori incontri nei mesi di dicembre e aprile.
Gli insegnanti sono anche disponibili ad incontrare i genitori quando si ritiene necessario, ovviamente concordando gli orari di ricevimento.
Per le classi prime sono previsti incontri individuali con i genitori, a conclusione del Progetto Accoglienza (fine ottobre- inizi novembre), per un riscontro sui vissuti degli alunni, relativi al primo periodo di frequenza e sulla partecipazione alle attività proposte.

Allegato:

LA VALUTAZIONE LIVELLI DIMENSIONI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti ha definito quali indicatori per la valutazione del comportamento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, che saranno utilizzati sotto forma discorsiva nella scheda di valutazione degli alunni, i seguenti:
- RELAZIONI INTERPERSONALI: inteso come socializzazione;
- REGOLE DI CONVIVENZA DEMOCRATICA: inteso come conoscenza, consapevolezza e rispetto delle regole;
- ATTEGGIAMENTO VERSO LE ESPERIENZE E LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE: inteso come attenzione, impegno, motivazione, partecipazione, interesse, autonomia, concentrazione;
- RESPONSABILITÀ, AUTONOMIA E CAPACITÀ ORGANIZZATIVE: intesa come autonomia operativa, capacità operativa, gestione di tempi e strumenti;
- PROCESSI COGNITIVI E VALUTAZIONE GLOBALE DEL PERCORSO SVOLTO DALL'ALUNNO: inteso come progressi nell'apprendimento, abilità acquisite, livello di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti ha deliberato il seguente criterio per l'eventuale ed eccezionale non ammissione di un alunno alla classe successiva di scuola primaria:
"La non ammissione potrà essere prevista qualora il mancato raggiungimento della sufficienza nelle discipline curricolari possa essere correlato ad una mancanza, nel contesto dell'esperienza scolastica, di benessere, inteso come "stato emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale di benessere, che consente all'alunno di raggiungere e mantenere il proprio potenziale personale nella scuola" (dalla definizione della Commissione Salute dell'Osservatorio Europeo su Sistemi e Politiche per la Salute). Tale possibilità potrà essere valutata con unanime decisione del team di classe e del Dirigente Scolastico."

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nella quotidianità del lavoro (didattico e non) con il gruppo classe; valorizza le differenze culturali conducendo attività individualizzate, con le risorse disponibili, per favorire l'integrazione attraverso la prima alfabetizzazione; adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento; monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali, promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali.

Nel **Piano Annuale per l'inclusività (PAI)**, sono raccolte e coordinate le azioni della scuola, le scelte condivise, i protocolli e le progettualità, che consentono agli alunni di perseguire il successo formativo, e i punti di forza nell'impegno del Circolo relativamente a:

-valorizzazione delle risorse esistenti (ore di potenziamento per la realizzazione di laboratori e percorsi specifici);

-utilizzo di metodologie specifiche nella prassi didattica (uso di nuove tecnologie, modalità di lavoro cooperativo, didattica laboratoriale);

-coinvolgimento delle famiglie in attività di formazione/informazione su tematiche psicopedagogiche e sulla genitorialità.

Nelle attività di inclusione sono pertanto attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni.

In riferimento alla legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, il nostro Circolo Didattico si è attivato per individuare precocemente i DSA e per intervenire adeguatamente, applicando strategie didattiche, metodologiche e valutative efficaci per rispondere ai bisogni educativi degli alunni con tali disturbi.

Da anni è stata costituita e lavora la Commissione BES, composta da tutte le figure di sistema che si occupano di inclusione, che opera per monitorare i BES all'interno del Circolo e proporre e progettare interventi utili alle varie situazioni.

Sono definiti protocolli di accoglienza e gestione alunni con disabilità, con DSA, stranieri; vengono

realizzati numerosi progetti educativi e collaborazioni con enti esterni per interventi in situazioni di difficoltà; le ore di organico funzionale (alla primaria) e di compresenza (all'infanzia) sono per la maggior parte dedicate a interventi legati al benessere scolastico ed all'inclusione; la scuola attiva percorsi di alfabetizzazione per alunni.

In merito agli alunni stranieri, si conducono attività individualizzate, con le risorse disponibili, per favorire l'integrazione attraverso la prima alfabetizzazione dei bambini presenti nel Circolo.

Nel corso del triennio verrà revisionato il protocollo di accoglienza degli alunni non italofoni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentante dell'ente pubblico
Referente della cooperativa degli educatori
Funzione Strumentale Agio

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei PEI parte dalla lettura e analisi della documentazione relativa a ogni bambino e alunno, reperibile nel fascicolo personale che è a disposizione di ogni docente del team e del personale educativo che è assegnato al caso. Si procede con un periodo di osservazione di contesto

e di valutazione delle dinamiche educative, disciplinari e relazionali, quindi con un confronto con le famiglie e con gli specialisti dell'AUSL o dei vari Centri specialistici, privati e pubblici, che seguono i casi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione del PEi: - team (docenti curricolari e di sostegno) - educatori scolastici - specialista AUSL che ha in carico il caso - famiglie - specialisti pubblici o privati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Quello previsto dalla Costituzione, dalla L 104/92, dal DM66/2017

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, periodica e finale, degli studenti deve essere coerente con gli interventi pedagogici e didattici previsti nel PEI. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI ma le procedure formali sono le stesse degli altri alunni. Riceveranno pertanto nella valutazione periodica e finale un documento in cui verrà riportato, per ciascuna delle discipline di studio previste, un giudizio descrittivo che indica differenti livelli di apprendimento. Il Dlgs n° 66/2017, all'art. 7 co. 2 d, inserisce due importanti elementi di personalizzazione che vanno esplicitati nel PEI e vanno discussi dal GLO: le modalità di verifica e i criteri di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni partecipano attivamente alle varie fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità con il nuovo ordine di scuola.

Piano per la didattica digitale integrata

Nell'anno scolastico 2020-2021 è stato approntato, come da indicazioni normative, un Piano per la Didattica Digitale Integrata. È stato inoltre predisposta, come integrazione al Curricolo di Istituto, la parte relativa alla Educazione Civica.

L'emergenza sanitaria legata alla pandemia causata dal Covid 19 ha portato ad una veloce ed incisiva diffusione ed utilizzo delle piattaforme di e-learning, in particolare di Classroom, il cui utilizzo viene promosso e mantenuto tutt'ora, nell'ottica di quanto previsto nel Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata individua i criteri e le modalità per riprogettare attività, ambienti e strategie tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in parti colar modo di quelli più fragili.

Quanto appreso dai docenti e dagli studenti rimane, a termine dello stato di emergenza, patrimonio della Scuola e la DDI diventa una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti della scuola come modalità didattica complementare, che integra la tradizionale esperienza di scuola con una didattica digitale, che ha consentito di sperimentare esperienze risultate fruttuose ed efficaci e di costruire strumenti utili alla didattica.

Il nostro Istituto ha individuato piattaforme e risorse digitali per la didattica che permettano un efficace livello di intervento. Tali strumenti rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Ulteriori approfondimenti sono consultabili al seguente link: https://ddcastelmaggiore.edu.it/didattica/ptof/

Aspetti generali

Attuali risorse professionali disponibili.

Scuola	Attività realizzata	n° unità attive
Scuola dell'Infanzia	didattica curricolare e sostegno impiegato in attività di: - Insegnamento - Potenziamento - Sostegno	20 posto comune 2 posto di sostegno + 101 h in deroga
Scuola Primaria	Curricolari, potenziamento, sostegno impiegato in attività di: - Insegnamento - Potenziamento - Sostegno	58 posto comune + 5 potenziato 8 posti di sostegno + 1 potenziato di sostegno di potenziamento + 12 ore di Ed. Motoria + 107 h in deroga

Personale amministrativo	1 DSGA; in OD n. 5 Assistenti Amministrativi + n. 2 docenti in distacco
Personale ausiliario	in OD n. 20 Collaboratori Scolastici (di cui n.2 ex LSU) + n.1 in OF. EFFETTIVO

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	a) coordinamento dei plessi della Direzione Didattica in collaborazione e con i coordinatori dei plessi; b) coordinamento delle azioni dello staff del Circolo; c) sostituzione/rappresentanza della Dirigente Scolastica in seno ad OO.CC. in caso di assenza della Dirigente o per specifica delega in caso di impegni di servizio; d) firma di certificati ed altri atti a valenza interna di competenza della Dirigente Scolastica in sua assenza, ad esclusione di atti che comportino impegni dell'Istituto; e) cura dei rapporti con la Direzione e la segreteria per ogni problematica emergente nella scuola; f) cura del rapporto con gli Enti esterni; g) cura del rapporto con i genitori in assenza della Dirigente Scolastica; h) cura della comunicazione interna (diffusione ai colleghi e all'utenza delle comunicazioni scritte e verbali della Direzione); i) verbalizzazione dei Collegi dei Docenti e collaborazione alla predisposizione dei materiali preparatori; verbalizzazione di colloqui e/o incontri tra la DS e docenti o famiglie; l) partecipazione ai Tavoli Territoriali; m) raccolta e conservazione verbali e firme di presenza impegni dei docenti	2

	consegnate in Direzione Didattica; n) accoglienza e informazioni ai docenti in ingresso per trasferimento, utilizzazione, nuova assunzione; o) gestione e organizzazione delle sostituzioni del personale docente e del recupero dei permessi brevi, in collaborazione con l'ufficio di segreteria e i coordinatori dei plessi; p) coordinamento documentazione e modulistica del circolo (agende, registri, modulistica nel sito) in collaborazione con i docenti coordinatori e la FS specifica.	
Funzione strumentale	Tutte le funzioni strumentali, come linea metodologica, raccolgono i bisogni del Circolo e le indicazioni dai plessi, lavorano in rete e in collaborazione / coordinamento con gli altri referenti e gruppi di lavoro, collaborano alla predisposizione e alla realizzazione del Piano Triennale per l'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento (coordinato dalla F.S. PTOF e F.S. Valutazione e Miglioramento), curano la documentazione e la divulgazione delle informazioni. Le aree di competenza delle figure con Funzione strumentale sono: F.S. Continuità e Accoglienza F.S. Progettazione, Curricolo e PTOF F.S. Progetti per l'agio F.S. Valutazione e miglioramento F.S. Intercultura F.S. Formazione, documentazione e supporto docenti I docenti su indicati si riuniranno periodicamente, sia su convocazione del DS sia in base alle esigenze dell'istituto che con decisione autonoma, per il coordinamento, la messa a punto e la verifica delle iniziative assunte; a tali incontri potranno valutare la necessità di coinvolgere altre figure dello staff di dirigenza (collaboratori del DS, coordinatori dei plessi, referenti delle	6

	commissioni/progetti).	
Responsabile di plesso	1. coordinamento organizzativo del plesso in collaborazione con le Collaboratrici della DS; 2. coordinamento orari dei docenti del plesso; 3. rapporto con le docenti Collaboratrici e l'ufficio di segreteria per le sostituzioni; 4. sistemazione degli alunni, con intervento temporaneo dei collaboratori scolastici, di altro personale docente disponibile o con la divisione degli alunni fra le classi, quando le scolaresche risultino temporaneamente scoperte per assenze improvvise o ritardi del personale supplente o dei docenti titolari; 5. cura del rapporto con gli Enti/Associazioni esterni; 6. formulazione delle proposte per gli acquisti del plesso; 7. diffusione ai colleghi e all'utenza di quanto comunicato dalla Dirigente Scolastica e dall'Ufficio di Segreteria, sia in forma scritta che verbale; 8. ottimizzazione dell'utilizzo degli ambienti e delle attrezzature; determinazione degli orari e delle modalità di utilizzo degli spazi comuni, anche in accordo con i docenti che curano spazi e attrezzature particolari; 9. custodia materiale didattico del plesso; 10. custodia dei verbali e dei documenti del plesso; 11. cura delle comunicazioni al personale non docente dell'impiego dei locali scolastici del plesso; 12. cura del raccordo didattico ed operativo tra i docenti e tra essi e il personale non docente, individuazione e segnalazione alla Dirigente Scolastica di problemi di vario genere riferibili alle relazioni interne fra tutto il personale in servizio nel plesso; 13. cura del confronto all'interno dei team, sostenendo la cooperazione, la corresponsabilità, il dialogo; 14.	9

	coordinamento e assistenza agli insegnanti supplenti; 15. controllo dello stato di pulizia dei locali e segnalazione delle situazioni critiche al D.S.G.A.; 16. partecipazione agli incontri dello Staff di Direzione; 17. in caso di assenza o impedimento della Dirigente Scolastica, presidenza del Consiglio di interclasse/intersezione del proprio plesso; 18. cura del rapporto con l'Ente Locale relativamente all'organizzazione pre e post orario e del servizio di scuolabus (ove presente).	
Animatore digitale	Azioni definite dal PNSD (azione 28): diffusione della innovazione a scuola: didattica, formazione, soluzioni innovative.	1
Team digitale	Azioni definite dal PNSD (azione 25): nelle istituzioni scolastiche, supporto e accompagnamento dell'innovazione didattica e dell'attività dell'Animatore Digitale.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	didattica curricolare e sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	24

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	currricolari, potenziamento, sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	90

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Previste dal profilo professionale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/area_tutore/
Modulistica da sito scolastico https://ddcastelmaggiore.edu.it/genitori/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete ambito er0002

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: rete conferimento supplenze

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Outdoor education / scuole all'aperto “Imparare e crescere in natura” – seconda annualità

Formazione in modalità mista, telematica e in presenza, momenti di confronto sulle potenzialità educative e didattiche, tipologie di proposte e condizioni che permettano la realizzazione di una didattica attiva ed esperenziale che sfrutti al meglio lo spazio all'aperto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	collegio dei docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il curricolo verticale per competenze, programmazione, progettazione didattica e

valutazione.

3) Ri-costruzione di un curricolo verticale di scuola primaria orientato alle competenze, alla valutazione formativa/per l'apprendimento anche attraverso un'azione di formazione e accompagnamento in collaborazione con docenti dell'Università di Bologna.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica e metodologie didattiche per Lingua Italiana, Matematica e Lingua Inglese

Approfondimenti tematiche inerenti la didattica della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e

del PNF docenti	competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica e tecnologie multimediali, pensiero computazionale

Laboratori sulla didattica digitale che diventa parte integrante della didattica quotidiana disciplinare e interdisciplinare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Protocollo farmaci e norme per la salute collettiva

Norme sulle corrette pratiche per la somministrazione di farmaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	collegio docenti e personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Piano formativo personale

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AUSL, VVFF, Croce Rossa